



ENERGIE DELLA CITTA'

# PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE  
UOC POLITICHE DEL TERRITORIO



COMUNE DI  
PORDENONE

Allegato :

SCALA:

DATA:

## VARIANTE N. 1

**OP49.17 - interventi di p.c. a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070 - CUP: B57B17000050002.**

**Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e conseguente adozione della Variante n° 1 al PRGC, ai sensi dell'art. n. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s. m. ed i.**

Adozione - Deliberazione n.

Approvazione - Deliberazione n.

Relazione Tecnica

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:**

Geom. Manuela Romano

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

Ing. Marco Toneguzzi

Oggetto: **OP49.17 - Interventi urgenti di p.c. a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070 – CUP: B57B17000050002.**  
**Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e conseguente adozione della Variante n° 1 al PRGC, ai sensi dell'art. n. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s. m. ed i.**

## RELAZIONE TECNICA

### PREMESSE

Con e mail del 30 marzo u.s. il servizio LL.PP. – Difesa del Suolo ha trasmesso copia del *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica* relativo all' **OP49.17 - Interventi urgenti di p.c. a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070 – CUP: B57B17000050002** per i conseguenti provvedimenti di natura urbanistica di competenza di questa Unità Operativa.

### PROBLEMATICHE (sintesi tratta dalla Relazione Tecnica del progetto)

La strada statale n.13, nella tratta che va dall'intersezione con Via Montereale fino al confine comunale di Porcia, costituisce limite di perimetrazione dei bacini imbriferi serviti da rete fognaria per lo sgrondo delle acque meteoriche: le aree ubicate a nord sono per nulla o solo in parte servite da collettori di drenaggio, mentre per le aree ubicate a sud è presente la rete fognaria acque miste o bianche che provvede alla raccolta delle acque ed al conferimento verso i recettori costituiti da rogge e F. Noncello.

Pertanto le acque di ruscellamento che durante i fenomeni pluviometrici interessano le aree a prevalenza agricola poste a nord della SS13, per un superficie complessiva di oltre 250 ha, vengono in parte disperse per infiltrazione nei primi strati del sottosuolo ed in parte vengono drenate dalle strade comunali che, con direzione Nord-Sud, collegano la Comina alla strada statale. La viabilità pertanto svolge funzione impropria di collettamento di tali acque verso la strada statale 13 riversandosi in parte sui fossati di guardia della stessa, in parte sul sedime stradale ed in parte sulle abitazioni private poste immediatamente a valle.

Con l'obiettivo di mitigare i sopradescritti fenomeni di allagamento, nel 1992 è stato redatto dalla Compagnia Generale delle Acque, il progetto per la realizzazione del Canale di Gronda Nord-Ovest che prevedeva un investimento di £. 10.000.000.000 per la realizzazione di un collettore destinato a raccogliere le acque di ruscellamento provenienti dalla Comina e confluire nel Rio Pedron. Tuttavia tale intervento non è poi stato eseguito, pertanto le criticità sono perdurate. In particolare nel mese di giugno 2013, a seguito di uno scroscio intenso, si sono verificati alcuni allagamenti consistenti nella zona dell'intersezione fra Via Castelfranco Veneto, Via Chiesa di Rorai e la strada statale 13, dovuti proprio ai contributi di ruscellamento derivanti dalle aree a Nord e ad Est della SS13.

### INTERVENTI PREVISTI (sintesi tratta dalla Relazione Tecnica del progetto)

Si riassumono per punti gli interventi previsti dal progetto:

- 1 ATTRAVERSAMENTO RILEVATO FERROVIARIO ED INVASO DI FITODEPURAZIONE
- 2 BACINO DI RITENZIONE e SBARRAMENTO DI LAMINAZIONE
- 3 RIVESTIMENTO RIO PEDRON A MONTE DELLA LAMINAZIONE
- 4 OPERE PROVVISORIALI VIALE GRIGOLETTI
- 5 COLLETTORE INTERRATO VIA CHIOGGIA
- 6 COLLETTORE A CIELO APERTO S.S.13 (manufatto di imbocco in corrispondenza dell'intersezione stradale tra S.S.13 via del Troi - via Castelfranco, via Polcenigo)
- 7 ATTRAVERSAMENTO VIALE VENEZIA
- 8 LINEA METEORICA SECONDARIA VIA CHIOGGIA
- 9 INTERVENTI SU LINEA DI SCARICO PRESSO LAGHETTI DI RORAI

### QUADRO ECONOMICO

La somma necessaria per eseguire l'intervento previsto viene quantificata come di seguito:

<b>A LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	Importo delle opere € <b>1.060.000,00</b>
di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 163.000,00
Importo opere ribassato	€ 897.000,00
<b>TOTALE SOMME A</b>	<b>€ 1.060.000,00</b>

## B SOMME A DISPOSIZIONE

1 IVA 22% su A	€ 233.200,00
2 Spese tecniche: supporto alla progettazione, verifica archeologica preventiva, indagini geologiche	€ 60.000,00
3 Incentivi di progettazione art.113 Dlgs50	€ 21.200,00
4 Sondaggi e videoispezioni preventive ai fini della progettazione	€ 10.000,00
5 Imprevisti (circa 6,0% su A) € 64.600,00	
6 Spese per pubblicità e pubblicazioni e contributo autorità di vigilanza	€ 1.000,00
7 Espropri, asservimenti, occupazioni temporanee e relativi atti	€ 50.000,00
<b>TOTALE SOMME B</b>	<b>€ 440.000,00</b>

## IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

**€ 1.500.000,00**

## CONFORMITA' URBANISTICA

- Tutti gli interventi previsti sono compatibili con le previsioni del PRGC approvato con DCC n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016, nello specifico, in applicazione dell'art. " 72 – Urbanizzazione primaria " delle NTA del nuovo PRGC, che così recita:

*"Su tutto il territorio comunale, indipendentemente dalla destinazione di zona prevista dallo strumento urbanistico vigente e dai relativi parametri urbanistici ed edilizi, sono consentiti manufatti ed impianti oltre alla posa di cavi, condotte etc., necessari per il trasporto e la distribuzione dei servizi canalizzati pubblici (telefono, gas metano, energia elettrica, fognatura, acquedotto, infrastrutture irrigue, etc.) e per l'esercizio degli stessi".*

Tuttavia, per quanto attiene ad alcuni interventi più sopra elencati, è necessario avviare la variante al PRGC vigente finalizzata **esclusivamente** all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento per le aree di proprietà privata di cui al piano particellare di esproprio allegato al *Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica*.

## AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

In attuazione al D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" si è dato avvio alla procedura prevista dall'art. 11, comma 1, lettera a) di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che prevede:

### **11. La partecipazione degli interessati.**

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:
  - a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale

Il Comune di Pordenone ha notificato, con nota prot. n. 0023330/P del 04.04.2017, l'avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento, alle seguenti ditte desunte dai registri catastali:

CONCERIA PIETRO PRESOT S.R.L. ;  
BERGAMIN Adriana;  
FRESCO Chiara;  
FRESCO Stefano;  
MARKAJ MARKO;  
MARKAJ MARAS;  
MARKAJ PALJINA;  
GIUSEPPE PORRACIN;  
E-DISTRIBUZIONE S.P.A.;  
ELLE.BI. S.A.S. DI BARBIERI FRANCO & C..

## PROCEDURA URBANISTICA

Per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e asservimento è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica, all'adozione della variante urbanistica ai sensi del comma

1, art. 24 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., nonché dei commi 2 e 3, dell'art. 11 del DPR 086/pres del 20/03/08 "Regolamento di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5".

La variante seguirà le procedure di approvazione stabilite all'articolo 8 della L.R. n. 21/2015.

A tal fine si precisa che:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C., è stato approvato con DCC n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- il *Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica* la cui approvazione costituisce adozione di variante urbanistica, al solo fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e asservimento, è comunque corredato dalla relazione di verifica di assoggettabilità a VAS;
- l'area oggetto di variante **non interessa** beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42; conseguentemente la variante non deve reperire, prima dell'approvazione, il parere del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi del comma 3, art. 8 della L.R. n. 21/2015;
- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 3 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015, **non risultano** interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- l'area oggetto di variante, **non è sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (come richiesto dal comma 7 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015);
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del Nuovo PRGC ai sensi della lettera E), comma 3, art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.", redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;
- l'area di intervento non è inclusa in zone di pericolosità idraulica come definite dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza - I variante D.lgs 152/2006 - Allegato alla delibera n.1 del Comitato Istituzionale del 19 novembre 2015
- le aree in cui sono previste l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e asservimento sono individuate nell'elaborato "R05 – Piano Parcellare di esproprio – Asservimento ed occupazione temporanea" facente parte del *Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica*

Si precisa che è stata predisposta la "Relazione di verifica di assoggettabilità a VAS" per la quale è in corso il relativo iter procedurale.

Il progetto e la conseguente variante sono stati posti all'ordine del giorno della Commissione Consiliare II<sup>a</sup> prevista per il giorno giovedì 11 maggio 2017.

## ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA'

ELAB.	DESCRITTIVI	NOME FILE
R01	Relazione tecnico illustrativa	OP49.17_01_FTE_R01_RTEC_rev00
R02	Relazione idrologica e idraulica	OP49.17_02_FTE_R02_RIDR_rev00
R03	Calcolo sommario di spesa	OP49.17_03_FTE_R03_CSS_rev00
R04	Prime indicazioni in materia di sicurezza	OP49.17_04_FTE_R04_SIC_rev00
R05	Piano particellare degli espropri asservimenti e delle occupazioni temporanee	OP49.17_05_FTE_R05_PP_rev00
R06	Relazione di verifica di assoggettabilità a VAS	OP49.17_06_FTE_R06_VAS_rev00
R07	Istruttoria di verifica di assoggettabilità a screening di VIA	OP49.17_07_FTE_R07_VIA_rev00
ELAB.	GRAFICI	NOME FILE
G01	Inquadramento cartografico,	OP49.17_08_FTE_G01_COR_rev00
G02	Planimetria generale di progetto	OP49.17_09_FTE_G02_PLAN_rev00
G03	Particolari via Chioggia	OP49.17_10_FTE_G03_PART_rev00
G04	Particolare bacino di ritenzione	OP49.17_11_FTE_G04_PART_rev00
G05	Profilo longitudinale	OP49.17_12_FTE_G05_PROF_rev00
G06	Planimetria catastale piano particellare	OP49.17_13_FTE_G06_PP_rev00

## ELENCO ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE

- Relazione tecnica;
- Allegato "A" Piano particellare degli espropri - asservimenti
- Allegato "B" - Asseverazione - Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art. 10 della L.R. 27/88 - art. 4 c. 2° L.R.15/92);
- Allegato "C" - Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6;
- Allegato "D" – Relazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, lettera b) del CAPO II della L.R. 21/2015)

N° CD informatizzato variante 1 - adozione, n° 2

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO  
*Geom. Manuela Romano*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*Ing. Marco Toneguzzi*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROMANO MANUELA

CODICE FISCALE: RMNMNL61E67G888E

DATA FIRMA: 03/07/2017 12:47:35

IMPRONTA: 71C3BCA364D07FF95F205A2FC3F71638E12BED97317AF83D0F1840B4F5D50D32  
E12BED97317AF83D0F1840B4F5D50D32B48E373153C896F5C17544A383AE42D0  
B48E373153C896F5C17544A383AE42D0220EEC832F618EE36F6033C07C236054  
220EEC832F618EE36F6033C07C2360547089A8F4E93B4FE327E8309D8A89CB18

NOME: MARCO TONEGUZZI

CODICE FISCALE: TNGMRC67P28G888G

DATA FIRMA: 05/07/2017 11:01:33

IMPRONTA: 9941190792F26D6A63E0D79EB0B4BFDC25435E077A8C9786AF99359C0C080966  
25435E077A8C9786AF99359C0C080966AE328BB17DE3BEF0723DA8B11703678D  
AE328BB17DE3BEF0723DA8B11703678D01DE0003F8177211DA64541B0EF8A662  
01DE0003F8177211DA64541B0EF8A662313C4F97550A8D342B375E37C753DE9E

NOME: SABRINA PAOLATTO

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 05/07/2017 12:55:27

IMPRONTA: 4274A96CAC0AE21CDD015E837F9673ED1296D91EAF78CBD5C05630CDB36E980  
1296D91EAF78CBD5C05630CDB36E980F8D5229BAA298BC56315376A3A21E848  
F8D5229BAA298BC56315376A3A21E848667CD8994C0574EC5ACB6BEE9A38D033  
667CD8994C0574EC5ACB6BEE9A38D0337DF0112EE49C2AE037BA3318BF6E3E11

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 17/07/2017 09:38:59

IMPRONTA: 0FB37D9CDD6866D2065F480252FC7FDA2236DFDB3BA37D6BACDAC91D27D7653D  
2236DFDB3BA37D6BACDAC91D27D7653DC901409BB2EF98BE537C93A9565A5D96  
C901409BB2EF98BE537C93A9565A5D965F6F358EAE95FAA3D8D0608B4BC56B78  
5F6F358EAE95FAA3D8D0608B4BC56B78E47D8C81303501BB144E5E94C16FE770

NOME: CABIBBO ANDREA

CODICE FISCALE: CBBNDR75H02G888J

DATA FIRMA: 17/07/2017 10:30:33

IMPRONTA: 9C8CB6407AA2C2288B8230F166CD7003A4612A485B65E7BF58F485A9D9166A7A  
A4612A485B65E7BF58F485A9D9166A7AB0936CCB9CD21C00E4C7AAB71206DAE5  
B0936CCB9CD21C00E4C7AAB71206DAE525C1DC86146AFA3D48D84EB9B076DF44  
25C1DC86146AFA3D48D84EB9B076DF44A112CBAF0194A9A284440D892AEE8F42